

MONCALIERI

La Venere «en travesti» in scena alle Fonderie

Un concentrato di arguzia, comicità farsesca e sensualità, che diviene per il regista torinese, Valter Malosti, «un vertiginoso punto di partenza per una ricerca sulle variazioni, le declinazioni e le auto-contraddizioni del tema amore». Questa la definizione che accompagna il debutto, in anteprima nazionale, di «Venere e Adone», coproduzione del Teatro di Dioniso e della Fondazione del Teatro Stabile di Torino, realizzata con il sostegno del Sistema Teatro Torino, in scena da stasera sul palcoscenico delle Fonderie Teatrali Limone di Moncalieri. Lo spettacolo, tratto dal poemetto erotico-pastorale di Shakespeare del 1593, è interpretato dallo stesso Malosti (affiancato alla regia da Francesco Visconti) con Yuri Ferrero, che si alternerà sul palco con Daniele Trastu. «Immaginatevi dei binari - dice Malosti - che si perdono all'oriz-



IN SCENA Valter Malosti «en travesti» con Yuri Ferrero

In scena da stasera lo spettacolo shakespeariano diretto e interpretato da Valter Malosti

zonte e un teatro-carro che arriva dinanzi ai vostri occhi da un altro luogo e forse anche da un altro tempo, con sopra la dea dell'amore: Venere "testamatta", interpretata *en travesti* da un uomo. È una dea-macchina, dea ex macchina ma anche macchina del sesso, macchina barocca che tritura suoni e sputa parole. Una macchina di baci, una macchina di morte per l'oggetto del suo amore: Adone». Le coreografie sono di Michela Lucenti, le scene di Paolo Baroni, le luci di Francesco Dell'Elba, i costumi di Marzia Papparini. Splendida la colonna sonora, che spazia dalle note di Louis Andriessen, Craig Armstrong, Luciano Berio, a quelle di John Cage, Death Ambient, Nino Rota. Lo spettacolo sarà replicato sul palco di Moncalieri fino al 21 dicembre, tutte le sere alle 20,45 e la domenica alle 15,30. Biglietti a 19 euro, ridotti a 16 euro.